

## PoliCOVER

**Descrizione:** Lastre termoisolanti stampate in polistirene espanso sinterizzato a celle chiuse con superficie piana ed incastro ad L.

**Standard produttivi:** Lastre prodotte nelle dimensione 60x120 cm, spessori 3-4-5-6 cm

**Caratteristiche fisico-meccaniche:** La lastra viene prodotta nelle Classi 150, 200 e 230 con materia prima del tipo autoestinguente (RF)

Caratteristica	Unità	Tipo		
		COV EPS 150	COV EPS 200	COV EPS 230
<b>Tipologia</b>				
Massa volumica apparente	Kg/mc	25	30	33
Conducibilità termica a 10 °	W/mK	0.033	0.032	0.032
Conducibilità termica a 20 °	W/mK	0.035	0.034	0.034
Reazione al fuoco Tipi RF	Classe			
Stabilità dimensionale a - 25 °C	%	0.2	0.2	0.2
Stabilità dimensionale a +70 °C	%	0.5	0.5	0.5
Permeabilità al vapore acqueo	ng/msPa	2-4.5	1.8 - 4	1.8-4
Assor. acqua per immersione	% vol	< 1.5	< 1.4	< 1.3
Assor. acqua per capillarità	% vol	Nulla	Nulla	Nulla
Dilatazione lineare	m/m*K	5*10e-05	5*10e-05	5*10e-05
Resistenza Comp. al 10 % deform	[Kg/cmq]	1.5-1.7	2.0-2.1	2.2-2.4
Trazione. $\sigma_t$	[Kg/cmq]	2.9-3.1	3.1-3.7	3.7-4.0

### Caratteristiche chimiche

Sostanze che distruggono il PSE	Sostanze inerti per il PSE
1. Esteri (acetati, diluenti per vernici)	1. Acqua, acqua di mare
2. Eteri (etilico, glicolico)	2. Materiali da costruzione (calce, cemento, gesso)
3. Chetoni (acetone)	3. Sali e concimi
4. Composti organici alogenati (trielina, fluorocarburi)	4. Soluzioni alcaline
5. Ammine, nitrili, Idrocarburi aromatici (benzolo, stirolo)	5. Saponi e detersivi
6. Benzina e suoi vapori	6. Acidi diluiti, Acidi concentrati (35%), Alcoli
7. Ragia minerale	7. Oli siliconici
8. Bitumi con solvente	8. Bitumi ad adesivi senza solventi

**Campi di applicazione:** Ideali per garantire un ottimo isolamento termico ed un conseguente risparmio energetico in tutte le applicazioni edili:

- Isolamento delle pareti verticali sia all'interno che all'esterno (ne se sconsiglia l'uso in casi di precisione "cappotto").
- Isolamento di coperture piane.
- Isolamenti di pavimentazioni civili.
- Isolamento di celle frigo o stanze frigo.

**Componente con rischio sicurezza:**

Nome del componente	Numero CAS (chemical abstract service)	Volume del contenuto	EC pericolosità	R frase
1, 2, 3, 5, 6, 8, 10 - Esabromodecano	25637-99-4 3194-55-6	< 1 wt-% max	-	
pentano (Miscelato con isomero)	109-66-0 78-78-4	< 2 wt-% max	F	R11

**Misure Primo Soccorso**

Sintomi ed effetti:	Nessuno
Inalazione:	Nessuna precauzione
Contatto con la pelle ed occhi	Nessuna precauzione
Ingestione:	Nessuna precauzione
Avviso per il medico:	Avviso nel caso di sintomi

**Voce di capitolato:** Isolamento termico realizzato tramite lastre stampate per termocompressione in polistirene espanso sinterizzato a celle chiuse monostrato di classe EPS ..... , prodotte con materie prime vergini ed esenti da rigenerato, con stagionatura garantita, tipo *PoliCOVER*, prodotto da Azienda certificata ISO 9002. Conducibilità termica a 10°  $\lambda = \dots\dots\dots$  **W/m°K** . Reazione al fuoco classe F , resistenza media a compressione maggiore di ..... kg/cmq.

**ELEMENTI PER PROGETTAZIONE SECONDO IL Dpr 59/09**

Nella rispondenza al DLsg 311 e del nuovo Dpr 59/09 sono da considerarsi fuori norma tutte le condizione di interruzione dell'isolamento utilizzate nella pratica della "camera d'aria". Le tabelle prendono in esame due tipi di laterizio il classico e il migliorato. Da notare che si deve sempre tener presente la norma di riferimento in ambito regionale oppure nel caso di pratiche di detrazione (vedi DM del 26 gennaio 2010)

*La colonna zona riporta i valori di verifica per la zona termica più restrittiva anno 2008 indicato con 08 ed anno 2010 riportato con 10. Si ricorda che i valori di riferimento, ossi quelli che devono essere verificato, sono quelli in data di presentazione del progetto. Per cui se un progetto è stato presentato nel 2007 prendere il valore di trasmittanza riportato nella colonna U e si confronta con la tabella Dlgs 2006, scaricabile dal nostro sito. Inoltre i valori limite possono variare da regione a regione ed in funzione di particolare pratiche vedi detrazione 55% (consultare dm del 26 gennaio 2010). Le zone sono in ordine inverso ossia la zona F è la più fredda, se uno spessore è classificato C significa che va bene in zona A, B ed C, ma non per la zona D.*

**Muratura forata 30 cm con  $W=0.32$  w/mq K, intonaco interno base cemento, pilastro 50 cm su interasse 5 m (senza finestra).**

**COP 150\***

S cm	U W/m <sup>2</sup> K	Zona 08 / 10
4	0.483	A - A
5	0.427	B - B
6	0.383	C - B

**COP 200**

U W/m <sup>2</sup> K	Zona 08 / 10
0.475	B - A
0.417	B - B
0.376	C - B

**Muratura forata 30 cm tradizionale, intonaco interno base cemento, pilastro 50 cm su interasse 5 m (senza finestra).**

**COP 150\***

S cm	U W/m <sup>2</sup> K	Zona 08 / 10
4	0.560	A - A
5	0.487	B - A
6	0.431	B - B

**COP 200**

U W/m <sup>2</sup> K	Zona 08 / 10
0.553	A - A
0.476	B - A
0.424	C - B

**Solaio da 20 cm copertura piana con massetto poliperle o argilla espansa 8 cm, guaina**

**COP 150\***

S cm	U W/m <sup>2</sup> K	Zona 08 / 10
6	0.39	A - fn

**COP 200-230**

U W/m <sup>2</sup> K	Zona 08 / 10
0.383	A - f.n.

\*Valori da simulazione numerica. Le condizione operative potrebbero cambiare i risultati (fn = fuori norma)